



NOTA STAMPA

In crescita l'impatto positivo del sistema Fairtrade

Più della metà del Premio speso va nella direzione "Fame Zero", il secondo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Onu. Un altro 22% ha contribuito al terzo Obiettivo "No povertà".

Padova, 13 settembre 2018 Chi sono i produttori del sistema Fairtrade? Le vendite stanno aumentando? Come stanno spendendo i loro fondi derivati dal Premio Fairtrade i contadini e i lavoratori? Il [Monitoring the scope and benefits](#) appena pubblicato, il report che annualmente misura l'impatto effettivo del sistema internazionale Fairtrade, fornisce i dati principali raccolti attraverso i controlli e le attività di supporto alle varie realtà a livello mondiale.

Più della metà di tutte le organizzazioni del sistema Fairtrade sono in **America Latina (52%)**, area con una forte tradizione cooperativa; il 31% delle organizzazioni dei produttori è in Africa e in Medio Oriente e il 17% in Asia e nella Regione del Pacifico. Sempre dal report sappiamo, invece, che ci sono **più contadini in Africa e Medio Oriente (circa un milione)** rispetto alle altre due Regioni messe insieme. **I lavoratori impiegati nelle piantagioni Fairtrade sono circa 186.000**, di cui più della metà in Africa e Medio Oriente, seguiti da un altro terzo in Asia e Pacifico.

I tre prodotti principali per volumi sono **banane, cacao e caffè** e le vendite sono in aumento costante. Questi tre prodotti da soli contano per **l'80% del Premio Fairtrade** guadagnato nel 2016. I produttori di banane, infatti, hanno ricevuto 28,5 milioni di euro in premio Fairtrade, quelli di cacao 24,6 milioni di euro e le organizzazioni di produttori di caffè 74 milioni di euro.

Il premio è uno dei maggiori benefici di Fairtrade ed è una somma aggiuntiva che i produttori ricevono oltre al prezzo di vendita e che possono scegliere come investire, per il loro business e per le loro comunità. Gli ultimi dati ci dicono che **le cooperative di produttori lo spendono soprattutto per servizi ai loro membri** (il 48%) e per il potenziamento delle loro cooperative. **I lavoratori impiegati nelle piantagioni lo impegnano in servizi per loro stessi e le loro famiglie** (76%), per le comunità (16%) e per la formazione di lavoratori (10%).

Un impatto in linea con le priorità degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) a livello globale. Secondo la mappatura del report, infatti, **più della metà del Premio speso**, il 55%, va in direzione **"Fame Zero"** (SDG 2). Un altro 22% ha contribuito all'Obiettivo **"No povertà"** (SDG 1). Queste le priorità espresse dai contadini e dai lavoratori stessi, attraverso le loro scelte.

I dati e il loro aggiornamento sono elaborati annualmente dalla divisione di Fairtrade International che si occupa di "Impact & Research": un solido sistema di monitoraggio, valutazione ed elaborazione delle informazioni per guidare la direzione dell'organizzazione internazionale e garantire il continuo miglioramento degli sforzi messi in campo per aumentare l'impatto di Fairtrade a favore di agricoltori e lavoratori.

Consulta il documento completo: [Monitoring the scope and benefits](#).



Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa

Elena Guzzonato 340 9832227 | 049 8750823

Cos'è Fairtrade

Il sistema di certificazione **Fairtrade**, nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso l'introduzione di pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il **Prezzo minimo Fairtrade**, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il **Premio Fairtrade**, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta **1,6 milioni di agricoltori in 73 paesi di Asia, Africa e America Latina** coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di **35.000 prodotti finiti** sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre **140 paesi nel mondo**. **Fairtrade International** è l'organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: www.fairtrade.net.

Fairtrade Italia

Fairtrade Italia rappresenta il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE a garanzia del controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l'ente di certificazione assicura. Supporta le aziende nell'approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia sono in vendita **più di 750 prodotti Fairtrade** e il **valore del venduto è di 130 milioni di euro**. Per maggiori informazioni: www.fairtrade.it.